



**Il Sindacato.
Die Gewerkschaft.
Le Syndicat.**

Manifestazione 21.6.2025 - Solidarietà con Gaza

**Vania Alleva, vicepresidente dell'Unione sindacale svizzera (USS),
presidente del sindacato Unia**

Immaginiamoci la striscia di Gaza, la striscia è un po' più grande del canton Sciaffusa con i suoi 90'000 abitanti, ma adesso mettiamoci 2 Mio di persone ed immaginiamo di lanciarci tutti i giorni delle bombe... è semplicemente inimmaginabile! Insoportabile! Inaccettabile!

Non possiamo accettare...

... i crimini del governo di estrema destra di Netanjahu.

... il massacro di civili palestinesi,

... gli attacchi a scuole e ospedali,

... l'uso della fame come arma di guerra.

A morire sono civili innocenti, tra cui tanti tanti bambini.

Dobbiamo fermare i crimini del governo Netanjahu. Per mesi non ha fatto entrare cibo, acqua, medicine. Stanno violando tutte le norme e i principi del diritto internazionale umanitario.

Siamo qui per chiedere...

... la fine di questo orrore.

... un cessato il fuoco immediato e permanente monitorato dalla comunità internazionale.

... l'immediata rimozione del blocco su Gaza.

... lo sblocco di tutti gli aiuti umanitari indispensabili. Subito!

Esprimiamo tutto il nostro supporto e solidarietà a quelle migliaia di israeliani che stanno protestando contro i crimini del loro governo. Così come esprimiamo tutto il nostro supporto e solidarietà a quei palestinesi che con coraggio nella striscia di Gaza protestano contro Hamas. Condanna per ciò che è accaduto il 7 ottobre nell'attentato terroristico, chiediamo la liberazione di tutti gli ostaggi ancora nelle mani di Hamas. Detto tutto ciò, niente può giustificare in nessun modo gli attacchi a civili e bambini palestinesi. Niente la punizione collettiva di un intero popolo.

La critica di orrendi crimini di guerra non è antisemitismo. Noi combattiamo in maniera ferma e netta ogni forma di discriminazione e antisemitismo. Noi sindacati internazionalisti l'abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo.

Al Consiglio federale diciamo: La passività del nostro governo non è accettabile. Non nel nostro nome. È ora per un movimento ampio, sostenuto da ampie fasce della società, e fare pressione sul Consiglio federale con un messaggio chiaro e inequivocabile: è ore di svegliarsi, basta nascondersi, è ora di fare tutto il possibile per fermare questi crimini. Anche per questo questa manifestazione di oggi – con questa larga partecipazione - è così importante. Non può essere ignorata.

Per questo chiediamo al Consiglio federale di...

... riprendere immediatamente i finanziamenti per gli aiuti umanitari d'emergenza a Gaza. Gli aiuti umanitari non possono più tardare.

Manifestazione 21.6.2025 - Solidarietà con Gaza
Vania Alleva, vicepresidente dell'Unione sindacale svizzera (USS),
presidente del sindacato Unia
2/2

... condannare chiaramente i crimini di guerra documentati da Israele e sostenere tutte le iniziative volte a prevenire gli spostamenti forzati o le espulsioni illegali della popolazione di Gaza e della Cisgiordania.

... cessare immediatamente la cooperazione militare con Israele e tutte le esportazioni legate alla sicurezza. Perciò di vietare alle aziende svizzere di partecipare o arricchirsi all'occupazione nei territori palestinesi.

... riconoscere pienamente il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione collettiva e impegnarsi risolutamente per la sua attuazione.

... adoperarsi per il rilascio di tutti gli ostaggi e dei prigionieri politici detenuti arbitrariamente in Israele e nei territori palestinesi occupati, in conformità con il diritto internazionale.

Tutto questo urge. Il nostro governo deve attivarsi. Passività non è neutralità, passività non è una opzione. Non nel nostro nome.